

PRESENTA

FOCUS VENETO

#MULTIPLAYER

**LA SCLEROSI MULTIPLA
SI COMBATTE IN SQUADRA**



11 NOVEMBRE 2021
dalle ore 15.00 - 17.30

CON IL PATROCINIO DI:



AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

La Sclerosi Multipla (SM) può esordire ad ogni età, ma è più comunemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Ci sono circa 2,5-3 milioni di persone con SM nel mondo, di cui 1,2 milioni in Europa e circa 130.000 in Italia. Il numero di donne con SM è doppio rispetto a quello degli uomini, assumendo così le caratteristiche non solo di malattia giovanile ma anche di malattia di genere.

Esistono varie forme di malattia tra cui: la Sindrome clinicamente isolata (CIS), la Sindrome Radiologicamente Isolata (RIS), la SM recidivante-remittente (SM-RR), la SM secondariamente progressiva (SM-SP) e la SM primariamente progressiva (SM-PP). E' pratica clinica già consolidata da anni iniziare la terapia delle forme SM-RR il più precocemente possibile sapendo che la ricerca ha dimostrato un rallentamento della progressione della disabilità.

Molti studi hanno anche evidenziato che, nei pazienti con CIS fortemente suggestiva di SM, l'uso di farmaci immunomodulanti e immunosoppressori riduce la comparsa di un secondo attacco e la conseguente conversione a una forma clinicamente definita di malattia. Questi studi hanno inoltre dimostrato una significativa riduzione della comparsa di nuove lesioni a livello encefalico valutabili con la risonanza magnetica (RM).

Iniziare un trattamento precoce significa inoltre:

1. ridurre l'accumulo di disabilità clinica e ritardare il passaggio da SM-RR a SM-SP;
2. prevenire il danno assonale che diversi studi anatomopatologici e varie tecniche di RM hanno evidenziato realizzarsi anche in fase precoce;
3. effettuare, come sottolineato da diversi studi clinici, un trattamento che, in quanto precoce, è più efficace di uno ritardato anche solo di pochi anni.

Questi risultati rafforzano l'indicazione a iniziare al più presto il trattamento nei casi di diagnosi accertata di SM, in particolare se sono presenti fattori associati a una prognosi meno favorevole. Va ricordato inoltre che il singolo individuo richiede un programma di trattamento personalizzato. Il percorso terapeutico è parte del percorso di presa in carico definito nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) condiviso nella Regione.

Al fine di sensibilizzare tutte le figure del sistema ad una crescita di buona informazione verso il trattamento precoce ed efficace, Motore Sanità organizza incontri nelle varie Regioni per discutere della tematica a 360 gradi.

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Paolo Gallo, Professore Associato di Neurologia Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi Di Padova

Mario Alberto Battaglia, Presidente Nazionale FISM

SALUTI ISTITUZIONALI

Luciano Flor, Direttore Generale Area Sanità e Sociale Regione del Veneto

L'IMPORTANZA DEL TRATTAMENTO PRECOCE DELLA SM PER UNA TERAPIA EFFICACE

Paolo Gallo, Professore Associato di Neurologia Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi Di Padova

Francesco S. Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director - Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Presidente SIHTA

TAVOLA ROTONDA

TOPICS:

- PDTA : nuove prospettive
- Importanza del trattamento precoce della SM
- Integrazione e interconnessione: strutture, servizi, competenze, dati
- Presa in carico della cronicità complessa nei processi di riorganizzazione del SSN
- Costo sociale di malattia
- Progettare percorsi salute: ruolo del cittadino e delle associazioni di pazienti

MODERANO

Giulia Gioda, Direttore Mondosanità

Alessandro Malpelo, Giornalista Scientifico

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

DISCUSSANT

Paolo Bandiera, Direttore degli Affari Generali di AISM

Giovanni Berti, Direttore Farmacia Ospedaliera ULSS 2 Marca Trevigiana

Bruno Bonetti, Direttore Neurologia AOUI Verona

Morena Cadaldini, Neurologia Ospedali Riuniti Padova Sud ULSS 6 Euganea

Giessica Canal, Neurologia Ospedale di Feltre, ULSS 1 Dolomiti

Anna De Col, Coordinamento Regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche del Veneto

Paolo Gallo, Professore Associato di Neurologia Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi Di Padova

Ugo Moretti, Responsabile dei Centri Regionali di Farmacovigilanza della Regione Veneto

Elisabetta Pedrazzoli, Dirigente Servizio riabilitazione AISM Padova

Francesco Perini, Direttore UOC Neurologia Vicenza

Giada Ricciardo, Neurologia ULSS 3 Serenissima (Venezia)

Michele Tessarin, Direttore Sanitario AOU Padova

Michela Tiberio, Neurologia Ospedale San Giacomo Apostolo, Castelfranco Veneto (Treviso)

Marika Vianello, Centro Sclerosi Multipla Treviso

TUTTI I RELATORI SONO STATI INVITATI

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Paolo Gallo, Professore Associato di Neurologia Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi Di Padova

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

Celgene |  Bristol Myers Squibb™
Company



#MULTIPLAYER



ORGANIZZAZIONE

Barbara Pogliano
b.pogliano@panaceasc.com

SEGRETERIA

meeting@panaceasc.com
380 89 16 835


**MOTORE
SANITÀ**
WEBINAR

